

e) OPERAZIONI SU TITOLI DI PROPRIETA' DELL'ISTITUTO E TRAMUTAMENTO DEI TITOLI STESSI DA NOMINATIVI AL PORTATORE -

Il Direttore Generale riferisce che i favorevoli risultati ottenuti nelle precedenti operazioni di permuta autorizzate con deliberazioni consiliari del 29 gennaio, 26 marzo, 30 aprile e 4 maggio corrente anno, e la possibilità di effettuare analoghe operazioni, a condizioni favorevoli, hanno indotto la Direzione Generale a disporre perchè il Credito Italiano - Sede di Roma - esegua, nel migliore interesse dell'Istituto le seguenti operazioni:

1°) Vendita di Redimibile 3% cap.nom.L.14.350.500 di cui nominali L.13.158.500 costituite da certificati nominativi, contro acquisto di obbligazioni di Redimibile 3,50% (1934), in modo da realizzare una differenza, a favore dell'Istituto, tra il prezzo di vendita e quello di acquisto, non inferiore a L.20 per ogni 500 lire nominali;

2°) vendita di n.1242 obbligazioni dell'Istituto di Credito Fondiario delle Venezie 3,75% cap.nom. L.621.000, contro acquisto di obbligazioni del Consorzio di Credito per le opere pubbliche 5%, purchè il prezzo di vendita sia pari o possibilmente superiore a quello di acquisto.

L'utile minimo ritraibile dalle suddette operazioni ascende a circa L.570.000, con un aumento di reddito annuo rispettivamente di L.0,50% e di L.1,645%.-

Il Direttore Generale comunica quanto sopra al Comitato e al Consiglio per l'approvazione delle operazioni anzidette, nonchè delle seguenti deliberazioni formali, necessarie per il tramutamento dei titoli da nominativi al portatore, al fine di perfezionare le operazioni stesse:

"Il Consiglio,

udita la relazione del Direttore Generale,

delibera che siano tramutate da nominative al portatore le 26.317 obbligazioni di Debito redimibile 3%, da L.500 cap.nom. cia-